

Surabhi E. Guastalla

AMICO ANGELO


MELCHISEDEK
EDIZIONI

Iscriviti alla newsletter su www.melchisedekedizioni.it per essere sempre aggiornato su novità, promozioni ed eventi. Riceverai in omaggio un estratto in eBook dal nostro catalogo.

In copertina: © Shutterstock/Nikki Zalewski e © Pexels/Mohan Reddy

© 2023 Melchisedek Edizioni
Melchisedek Edizioni è un marchio Il Quadrante s.r.l.

Il Quadrante s.r.l.
via G. Savonarola 6 - 10128 Torino

Prima edizione: luglio 2023
ISBN 978-88-9340-161-6

*Questo libro è dedicato al mio Angelo.
Meravigliosa creatura di Luce che mi conforta
e mi sta vicino, tutti i giorni,
con grande pazienza e comprensione.*

*Al mio Angelo che riesce a farmi sorridere
anche nei giorni bui
e che mi sostiene nel dolore e nel dubbio.*

*Al mio Angelo che mi ha aiutata a
scrivere questo libro.*

*Al mio Angelo, infine, che mi
accompagna, mi tiene per mano
e veglia sulle mie notti.
Con amore, rispetto e dedizione.*

Messaggio degli Angeli

Siamo vicini a voi, ogni giorno, per assistervi, guidarvi e donarvi la Luce che viene dall'Esistenza Universale.

Vi aiutiamo a discernere, a comprendere e a scegliere ciò che sta dentro di voi per offrirlo agli altri.

Vi lasciamo liberi di dare, di fare e di non fare. Perché non ci è concesso di intervenire se non in casi speciali.

Ma a voi è concesso di chiedere e noi siamo lì, pronti a elargire i nostri doni a profusione. Quei doni che a volte restano inutilizzati, non incanalati per mancanza di dialogo.

Noi approfondiamo Amore, Luce e Verità.

Siamo i vostri Angeli, silenziosamente al vostro fianco. Creature di Luce Universale, emanazione e ponte tra gli umani e l'Essenza Divina. Siamo noi quelli che percepite nei sorrisi, nei fruscii, negli incanti delle notti stellate e dei radiosì mattini.

Siamo noi che, quando riusciamo a metterci in contatto con voi, vi doniamo quel senso di gioia che non è legato ad alcunché di concreto.

E siamo sempre noi che stendiamo le nostre ali per vegliare il

vostro sonno, per mandarvi i sogni più belli, per regalarvi pace, serenità e gioia per ciò che potete ottenere e apprezzare.

Noi siamo nelle vostre case, guardiani silenti e attenti, accanto ai vostri bambini e ai vostri vecchi, e quando qualcuno soffre, con la nostra Luce inviamo loro un senso di accettazione per ciò che deve essere.

Vi teniamo per mano e vi guidiamo lungo una strada che solo noi possiamo vedere e alcuni di voi, a volte, intravedere.

Siamo numerosi accanto agli ammalati per lenire le ferite dell'anima e asciugare le lacrime e vicino alle madri che portano alla luce una nuova vita.

Siamo nell'aria, nell'acqua, nelle nuvole, nel vento, nella pioggia che benedice le campagne, nei fiori, negli alberi, nel fuoco che vi scalda e vi illumina. Nel vostro respiro vitale.

Siamo con voi dall'inizio alla fine. Siamo gli Angeli.

Coloro che rappresentano per voi il profondo percepire, che va al di là del materiale.

E siamo ancora noi che guidiamo la vostra mano nell'arte e ispiriamo le vostre canzoni più belle, i colori, le luci e persino le parole.

Tutto ciò che è bello e in armonia è legato a noi.

E così come siamo parte di voi, voi siete parte di noi.

In un continuo evolversi del vostro cammino.

Siamo gli Angeli custodi. Fratelli. Amici.

Messaggeri dell'intuizione e dell'amore profondo: nella nostra Luce voi potete attingere alla fonte della Benedizione Divina. Quella che non si esaurisce e porta alla conoscenza.

Siamo i vostri ispiratori e dispensatori d'amore. Le vostre guide. I vostri compagni.

Angeli. Custodi dell'anima immortale dell'Uomo.

(Testo dettato a Surabhi, dal suo Angelo custode, nel gennaio 1996).

Premessa

Questo libro ha lo scopo di assistervi per aiutarvi a connettervi con semplicità con il vostro Angelo custode o con quegli Angeli che possono contribuire a risolvere piccoli e grandi problemi quotidiani, consigliandovi con saggezza e comprensione.

Affidarsi a loro significa utilizzare preziosi consigli per la nostra crescita spirituale e per accedere a una vita quotidiana più serena e consapevole.

Se vogliamo interagire con gli Angeli, dobbiamo partire dal concetto che esistono davvero e credere fermamente nel loro intervento. Ma come possiamo fare, se non siamo in grado di vedere le forme angeliche con i nostri occhi?

In tutte le culture, a tutte le latitudini, da tempo immemore, l'Angelo, le creature angeliche o le creature benefiche, raffigurate con le ali, sono presenti nella vita dell'uomo. E in tutte le culture gli Angeli hanno funzione di mediatori tra l'uomo e il divino, e in questa visione proteggono e ispirano l'umanità.

I Meleachim, ovvero messaggeri di Dio, menzionati nell'Antico Testamento, assunsero il nome greco di *Angheloi*: in latino *Angeli*, appunto. Nome con il quale sono indicati ancora oggi.

Per semplificare, potremmo definire gli Angeli, oltre che dei messaggeri, come dei «ricevitori» e dei «trasmettitori» divini. Si fanno quindi carico delle nostre richieste per portarle a conoscenza dell'Assoluto e ottenere per noi il meglio.

*Possiamo quindi considerarli degli Esseri di Luce,
Rivelatori dei misteri e Messaggeri del Divino.*

AMICO ANGELO

Le gerarchie angeliche

Prima di parlare degli Angeli, vorrei fornirvi una breve panoramica sulle gerarchie angeliche e le emanazioni di Luce che ne conseguono.

Per farlo cercherò di spiegare nel modo più semplice possibile il significato di Albero della Vita, il glifo che troviamo alla base della Cabala.

L'Albero della Vita costituisce una sintesi per i più importanti insegnamenti cabalistici. È un diagramma, astratto e simbolico, costituito da dieci sfere, chiamate Sephirot, disposte lungo tre pilastri verticali paralleli: tre a sinistra, tre a destra e quattro nel centro.

Queste sfere racchiudono tutto ciò che esiste e corrispondono a precisi concetti metafisici, a veri e propri «livelli» dell'aspetto divino. E sono anche associate a situazioni pratiche ed emotive che ognuno di noi sperimenta nella vita quotidiana. Dieci principi basilari.

Le Sephirot sono collegate da ventidue canali: tre orizzontali, sette verticali e dodici diagonali. Ogni canale corrisponde a una delle ventidue lettere dell'alfabeto ebraico.

L'Albero della Vita è il programma secondo cui si è svolta la creazione dei mondi ed è un cammino iniziatico la cui base è appoggiata sulla terra e la cui cima tocca il cielo.

Lungo di esso gli Angeli, cioè forme di consapevolezza che animano la creazione, salgono e scendono in continuazione.

È tramite l'Albero della Vita che ci arriva il nutrimento energetico, ed è sempre per suo tramite che le nostre preghiere salgono verso il divino.

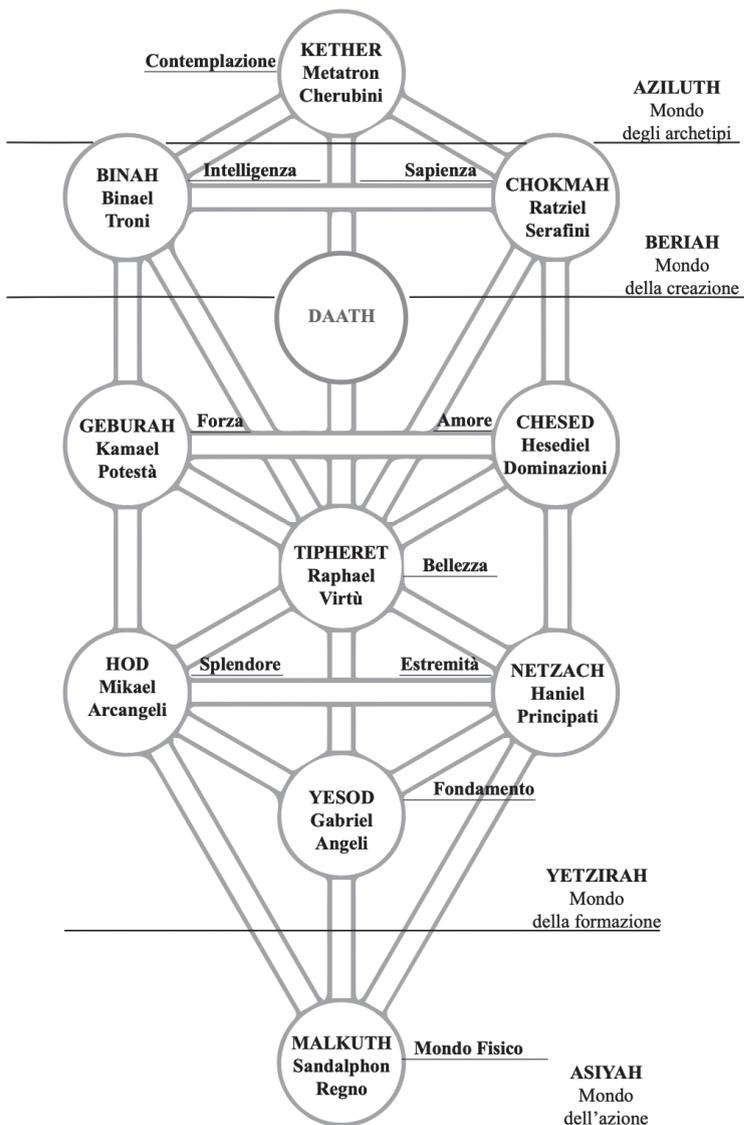
Per fare ciò abbiamo bisogno dell'energia degli Angeli e degli Arcangeli.

Quello che è importante sapere è che i tre pilastri dell'Albero della Vita corrispondono alle tre vie che ogni essere umano ha davanti: l'amore (pilastro di destra), la forza (pilastro di sinistra) e la compassione (pilastro di centro). Solo la via mediana, chiamata anche «via regale», ha in sé la capacità di unificare gli opposti.

Ogni singola Sefirah (singolare di Sephirot) è dominata da un Arcangelo, secondo una precisa disposizione, e ogni Arcangelo «governa» le schiere angeliche che da Lui «dipendono». Teoricamente gli Angeli portano le nostre suppliche agli Arcangeli, che le trasmettono al divino.

Qui di seguito trovate una rappresentazione dell'Albero della Vita e delle due sfere con i nomi degli Arcangeli.

L'Albero della Vita



Gli Angeli custodi

L'Angelo custode. Un personaggio di fantasia?

Se vogliamo interagire con gli Angeli, dobbiamo partire dal presupposto che esistono per davvero e credere fermamente in ciò. Non stiamo quindi parlando di personaggi da fiaba per «tenere buoni i bambini», ma di entità presenti nell'arco dei millenni, dedicati al nostro sostegno e alla nostra protezione, come avete potuto vedere dalla descrizione dell'Albero della Vita.

Secondo i testi sacri, l'angeologia e la Cabala, gli Angeli sono le entità più vicine all'uomo: esseri di Luce che rivelano i misteri divini. A essi è affidato il compito di interagire con noi, per sorreggerci e guidarci durante tutta la vita. Inoltre, come già detto, hanno la funzione principale di ricevere le nostre suppliche e trasmetterle agli Arcangeli.

Ecco perché si dice che se vogliamo interagire con gli Angeli dobbiamo partire dal presupposto che esistono per davvero e credere fermamente.

Essi non possono intervenire spontaneamente, se non in rari casi, ma se vengono interpellati possono incaricarsi di portare le nostre suppliche e cercare di aiutarci. A patto che quello che chiediamo non sia in contrasto con il nostro

cammino evolutivo o non interferisca con una esperienza, a volte dolorosa, che è necessario fare.

In realtà anche il contatto con gli Angeli segue il principio della «legge dell'attrazione»; cercare con fiducia e determinazione il contatto con loro significa costruire un corridoio di comunicazione, una sorta di «corsia preferenziale» che ci consente di attingere alla loro energia.

Come fare per capire che li stiamo veramente contattando?

La nostra trappola peggiore è la mente! La mente, questo meraviglioso strumento che ci consente di pensare, di agire e di discernere, spesso interferisce (al di là delle funzioni che le sono proprie) per crearci dubbi, ansie, scetticismo.

Per connettersi con gli Angeli bisogna passare dalla mente al cuore. Il cuore spirituale ci porta ad attingere con fiducia alla parte più profonda di noi stessi e ci consente di metterci in contatto con fiducia con il misterioso e sorprendente territorio della coscienza universale.

Il cuore porta solo certezze, allontana la paura, consente di contattare dolcezza e armonia che sono sempre state presenti in noi. Passare attraverso lo spazio del cuore è un balsamo per l'anima e ci aiuta a esplorare dimensioni diverse per percepire finalmente ciò che abbiamo sempre saputo: che non siamo soli. Che non siamo mai stati soli, nemmeno nei momenti più bui e dolorosi. Che c'è qualcuno che è il custode della nostra anima e che ci è sempre stato vicino. Il nostro Angelo custode.

Questa «condizione del cuore» ci aiuta ad aumentare le nostre percezioni e sensazioni e a capire se ciò che sentiamo è frutto della nostra mente oppure no; ma soprattutto ricordiamoci che quando «restiamo nel cuore» difficilmente sbagliamo, anche se possiamo sentirci delusi, feriti e persino

traditi. Ed è in queste occasioni che il nostro Angelo viene in soccorso e ci aiuta a riprendere il nostro percorso.

Questo non significa che l'Angelo possa evitarci i momenti bui, che fanno parte del nostro cammino evolutivo, ma possono aiutarci a capire meglio e ad accettare le situazioni difficili.

Infatti la nostra supplica non può interferire con le esperienze che inevitabilmente dobbiamo fare. Ma questo noi non possiamo saperlo, possiamo solo sospettarlo quando ci rendiamo conto che la nostra richiesta non ha avuto seguito.

C'è infatti da chiarire una cosa: gli Angeli, straordinarie creature di Luce, hanno una visione ben maggiore e più panoramica di ciò che è bene per noi.

Purtroppo, il nostro «bene» non sempre coincide con i nostri desideri terreni: in questo caso è molto probabile che le nostre preghiere non vengano esaudite, o che comunque non otteniamo il risultato che noi auspicavamo!

Tutte le volte che ho cercato una connessione con gli Angeli, la cosa che più mi ha stupita, oltre alla pronta risposta, è stato sentire la forza energetica che si sprigionava dalla loro presenza e contemporaneamente la dolcezza infinita che raggiungeva il mio cuore, che mi faceva lacrimare gli occhi per la commozione, ma anche per la sensazione di vastità e di connessione con l'Universo. La sensazione di non essere soli.

E nonostante cerchi questa connessione assai spesso, non ho mai smesso di stupirmi per questa forza e per l'inarrestabile ondata d'amore che percepisco.

Ogni essere umano ha il suo Angelo custode, ma esistono anche Angeli custodi preposti alla protezione della coppia e della famiglia, Angeli della Casa (che restano quindi a vigilare sulla casa, indipendentemente da chi la abita), Angeli del paesaggio, Angeli guaritori, Angeli della nascita, Angeli della natura, e così via: una moltitudine, un'infinita schiera di Angeli dedicati alla vita sulla Terra.

Infatti, come noi, ognuno di loro ha un compito preciso, un compito che porta avanti, ma la parola chiave che li lega a noi è «amore».

Non è un caso che in tutte le culture gli Angeli vengano raccontati e dipinti in un identico modo: con le ali, irradianti luci, a volte con una sorta di corona sul capo. La famosa aureola. Probabilmente perché la nostra mente razionale attribuisce alle ali la velocità di spostamento e la possibilità di apparire e scomparire in un lampo...

Alcune persone, che hanno la capacità di vedere dimensioni diverse da quelle consuete, vedono l'aura, il campo energetico che circonda l'essere umano, e sono quindi in grado di riconoscere visivamente la presenza degli Angeli.

Tutte queste persone definiscono le presenze angeliche come fonti irradianti Luce che cambiano in continuazione colore e forma, che non hanno un volto ma una sorta di corpo luminoso. Questa è anche la mia esperienza: una potente fonte di Luce che irradia amore puro in un tripudio di colori.

Ma allora, dove stanno gli Angeli? Possiamo vederli e magari dialogare con loro?

La risposta è che gli Angeli stanno in ogni luogo, sono creature invisibili al nostro fianco che in qualche fortunato caso ci è dato persino di intravedere.

Voglio solo rassicurarvi sul fatto che possiamo interagire con loro: per farlo vi chiedo di provare a seguire i consigli che vi darò, per trovare così un vostro modo di colloquiare.

Sono certa che quando avrete trovato la vostra strada difficilmente l'abbandonerete!